

periodo detto "Sudur" - che intercorre tra la fine del cibo a tua disposizione (scorte) e il prossimo raccolto - c'è il problema di quantità di cibo a disposizione.

8) Quali sono gli obiettivi della Missione?

Sicuramente c'è la volontà di migliorare la produzione agricola, attraverso l'aiuto di agronomi e della popolazione locale. Cercare sostenibilità agricola e ambientale tra produzione e vendita e

soprattutto l'utilizzo migliore del terreno a disposizione, essendo la popolazione agricola da appena una/due generazioni. In particolare, mi occuperò di sviluppo di comunità che, come AC-CRI, significa rendere la popolazione autonoma nell'ideazione e implementazione delle proprie scelte. I locali devono diventare sempre più consapevoli della situazione e delle possibili risoluzioni dei problemi. Senza imporre, ma accompagnando.

9) Chi troverai a destinazione per darti una mano?

L'equipe locale è formata da due agronomi a Chini e Sadagagal - dove siamo stanziati come casa - e collaboreremo con i rispettivi Parroci e la Caritas Palà. Il direttore Caritas, i suoi collaboratori e il Vescovo sono i punti fermi del progetto.

10) A poche ore di distanza dalla tua partenza che sensazioni provi?

Sicuramente non vedo l'ora di partire e l'esperienza avrà un significato profondo per me e, spero, per le persone che avrò attorno. Ho la forte volontà di esprimere ciò che ho dentro, ma soprattutto di ricevere, per rendere l'incontro proficuo a 360°.

Erik Moratto

Spettacoli: Sala Assicurazioni Generali dal 14 al 17 marzo.

“UN CURIOSO ACCIDENTE” di Carlo Goldoni con Gabriele Lavia

main partner **Fondazione**
FONDAZIONE CRI TRIESTE &
ilRossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
diretto da Paolo Valerio

“Gabriele Lavia è regista della commedia “Un curioso accidente” di Carlo Goldoni che interpreta assieme a Federica Di Martino e ad un'eccezionale compagnia d'attori. Lo spettacolo è ospite del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia dal 14 al 17 marzo alla Sala Assicurazioni Generali”.

Una splendida commedia di Carlo Goldoni riporta sul palcoscenico del Politeama Rossetti il grandissimo Gabriele Lavia, regista e protagonista di “Un curioso accidente”.

Lo spettacolo è in programma - per la Stagione di Prosa del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia - da giovedì 14 a domenica 17 marzo.

«Lo sfondo storico di questa commedia di Goldoni è la “Guerra dei sette anni” che si combatté tra il 1756 e il 1763 e che coinvolse le principali Potenze Europee di quel tempo. La guerra fu combattuta in Europa e nell' America Settentrionale» spiega Gabriele Lavia. «Da una parte c'erano il Regno di Inghilterra, il Regno di Prussia, l'Elettoreato di Hannover, gli Stati minori della Germania nord-occidentale e il Portogallo.

Dall'altra parte c'era una coalizione formata dal Regno di Francia, Monarchia Asburgica, Sacro Romano Impero, Impero Russo, Svezia e Spagna. E, addirittura, le popolazioni native dell'India e dell'America Settentrionale. La Guerra si concluse col trionfo della Gran Bretagna che ottenne i maggiori successi politici e territoriali. Gli sconfitti furono i Francesi (ed ecco perché i due soldati ospiti in casa di Monsieur Filiberto sono francesi). E dunque i due soldati Francesi hanno buone ragioni per essere un po' depressi. Sono soldati ridotti proprio male e non hanno più un quattrino perché quella “guerra” segnò il tramonto coloniale della Francia è l'inizio di un periodo difficilissimo. (...) L'Olanda era rimasta a guardare e a fare i suoi “affari” con la guerra. Così, aveva vissuto un periodo tranquillo e prospero.

Ed è proprio in quel mondo tranquillo e prospero, nella casa prospera e tranquilla di Monsieur Filiberto, che ha una figlia da maritare, la quale figlia ha una cameriera in età da marito anch'essa, che capitano “I Due Soldati Francesi Sconfitti”. C'è altro da dire? Goldoni scrive un autentico delicato capolavoro».

Un capolavoro che al Politeama Rossetti è stato rappresentato solo altre due volte, la prima interpretata da Cesco Baseggio nel 1957, la seconda quasi 20 anni fa. Era dunque il momento di un nuovo accurato e interessante allestimento, come quello firmato da Lavia e molto apprezzato dalla critica e dal pubblico.

Carlo Goldoni scrisse la commedia “Un curioso accidente” nel 1755 e la diede alle scene più tardi, nella stagione 1760-1761 del Teatro San Luca, dove fu applaudita l'11 ottobre: nei “Mèmoires” il drammaturgo racconta che la trama gli fu ispirata da un fatto realmente accaduto ad un mercante olandese, che gli era stato riportato al Caffè. «Io l'avevo abbellito - scrive - ci avevo ricamato sopra in modo piacevole e decoroso (...) Me la sono cavata assai bene: l'età l'amore, la comodità, il consiglio del padre... Leggete la commedia, vedrete che c'è una risposta a tutto. La commedia ebbe pieno successo: di essa si ammira la condotta delicatissima e la lavorazione molto raffinata e piacevole; vi sono scene di equivoci nati in modo naturale e sostenuti senza forzature; è una delle mie commedie preferite».

Della eccellente messinscena costruita da Gabriele Lavia, Federica Di Martino, Simone Toni, Giorgia Salari, Andrea Nicolini, Lorenzo Terenzi, Beatrice Ceccherini, Lorenzo Volpe, Leonardo Nicolini si parlerà **venerdì 15 marzo alle ore 18, alla Sala Bartoli**, nel corso dell'incontro con **Gabriele Lavia e gli interpreti di “Un curioso accidente” condotto dal professor Paolo Quazzolo**.

L'iniziativa è realizzata dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con il Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste: è a ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.

“Un curioso accidente” va in scena alla Sala Assicurazioni Generali giovedì, venerdì e sabato alle ore 20.30 e domenica alle ore 16. IAcquisti alla Biglietteria del Politeama Rossetti e nei circuiti consueti del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia: www.ilrossetti.vivaticket.it Informazioni sul sito www.ilrossetti.it e 040.3593511.

Ilaria Luccari

LA FARMACIA DI DIO

ARROSSAMENTI, INFIAMMAZIONI

Lavatevi con acqua appena tiepida o fredda senza usare sapone o altri detergenti e asciugatevi con cura tamponando delicatamente. Se il disturbo non è occasionale ma si presenta spesso, provvedete a idratarvi dall'interno bevendo acqua e mangiando molta frutta e verdura, oltre a cibi che contengono vitamina E (frutta secca, olive, spinaci, salsa di pomodoro, basilico, olio d'oliva). Inoltre usate creme idratanti per viso e corpo contenenti tale vitamina.

POTETE SCEGLIERE ANCHE FRA I SEGUENTI RIMEDI.

Frullate 1-2 **PATATE** (la quantità dipende dall'estensione del problema) con la buccia e chiudete la polpa in una garza o una tela a trama fitta, poi applicate sulla pelle per almeno 20 minuti; sciacquate con acqua appena tiepida o fredda e stendete una crema idratante

Dott.ssa Paola Troiani

